

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 26290/10 del 20-07-2009 e prot. n. 36119/10 del 14.10.2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Soc. DAMASCO FRANCESCO COSTRUZIONI S.R.L- amministratore unico
Sig. DAMASCO Francesco natoa IMPERIA il 14-05-1981 C.F.:
DMSFNC81E14E290M residente in Via Cantalupo 18/35 int.c IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. DULBECCO Marco

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA CANTALUPO

Catasto Terreni sezione : CAR foglio : 6 mappale : 191- 192 - 910

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "BC" zona residenziale di completamento - art. 24 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA
DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC art.19

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo ID-MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art.
60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Variante all'autorizzazione ambientale n.119 del 24.3.09 per la realizzazione di tre fabbricati denominati "A, B, C" in
loc.Cantalupo.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

- autorizzazione ambientale n.119 del 24.3.09 e permesso di costruire n.443 del 14.10.09.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Per i fabbricati oggetto delle varianti è stata rilasciata l'Autorizzazione ambientale n.119 del 24.3.09 ed il P.C. n.443

del 14.10.09 entrambi in campo al Sig.Rulfi Giovanni e relativi alla costruzione di tre fabbricati in loc.Cantalupo.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona presenta insediamenti edilizi con fabbricati residenziali disposti a carattere sparso; la giacitura del terreno è costituita da terrazzamenti con dislivelli accentuati e da vegetazione arborea, in parte da alberi di ulivo.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le varianti sono relative ai tre fabbricati così come sinteticamente di seguito indicato:

Fabbricato A

- ampliamento del piano terra;

Fabbricato B

- modifiche del piano interrato;

Fabbricato C

- modifiche del piano interrato

- ampliamento del piano terra

- modifiche alle bucaure

- realizzazione di portico sul prospetto nord-est;

Modifiche esterne

- variazione della rampa di accesso ai fabbricati A e B

- nuove scale esterne

- modifiche posizione muri.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC (art.19) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Per una soluzione progettuale che prevedeva, fra l'altro, la modifica della strada di accesso ai fabbricati A e B, la C.P. nella seduta del 6.10.10 n.15 ha rinviato l'esame del progetto affinché fosse presentata una nuova soluzione esterna, con particolare riferimento al tracciato viario, che prevedesse un tracciato viario con maggiore aderenza al profilo naturale del terreno esistente.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere modificate non pregiudizievoli dello stato dei luoghi e delle tipologie già assentite dei tre fabbricati.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 20/10/2010, verbale n.5, ha espresso il seguente parere: "... favorevole in quanto sono state apportate le modifiche richieste dalla Commissione locale per il paesaggio nella seduta del 06.10.2010 parere n° 15 con particolare riferimento al tracciato viario. Per quanto concerne le modeste

varianti apportate ai fabbricati ?A?, ?B?, ?C? già autorizzati, si ritengono le stesse non pregiudizievoli dello stato dei luoghi".

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona ID MO-A dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIC.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- siano realizzate le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione ambientale n.119 del 24.3.09 e nel P.C. n.443 del 14.10.09 in capo al Sig.Rulfi Giovanni;
- la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi;
- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.

Imperia, lì 26/10-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO